



Città metropolitana di Venezia

Servizio Ambiente

Resp. Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Pastore ☎ 041-2501229
Istruttore: Dott. Guido Frasson ☎ 041-2501231

Venezia, 21/12/17

Prot. n° 108360/17

Classificazione: XII-2

Verbale della Conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e artt. 7 e 8 del D.Lgs. 160/2010, per il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e contestuale approvazione del progetto di ampliamento (progetto per la realizzazione di un nuovo forno 1 bis e impianti connessi) proposto dalla società ZIGNAGO VETRO S.p.A. mediante costruzione di un nuovo forno 1 Bis e impianti connessi. Domanda di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e contestuale rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) e delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto.

Il giorno martedì 19 dicembre 2017, alle ore 10.00 presso la sede del Servizio Ambiente della Città Metropolitana di Venezia, in Mestre – Venezia, via Forte Marghera n. 191, si è riunita la Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e artt. 7 e 8 del D.Lgs. 160/2010, convocata a mezzo PEC con prot. n. 101972 del 01.12.2017.

Sono presenti:

- Città metropolitana di Venezia: il Dirigente Servizio Ambiente - dott. Massimo Gattolin, il Funzionario tecnico dott.ssa - Anna Maria Pastore, gli istruttori tecnici - dott.ssa Matilde Brandolisio e dott. Guido Frasson.
- Società ZIGNAGO VETRO S.p.A. : dott. Sergio Pregliasco (direttore dello stabilimento), Massimo Bignolin (responsabile ambiente ufficio tecnico), ing. Pieralberto Fadalti (progettista).
- Comune di Fossalza di Portogruaro: arch. Paola Strumendo (Resp. Area tecnica), arch. Elisa Acco (istruttore tecnico).
- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale: dott. Marco Cavallaro
- Referente Comitato VIA: ing. Pietro Paoli.
- Per ARPAV Dip. Provinciale di Venezia: dott. Giuliano Trevisan

Assenti

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- ULSS 4 Veneto Orientale

I lavori della Conferenza dei Servizi sono introdotti alle ore 10:20 dal dott. Massimo Gattolin che relaziona sullo stato del procedimento in parola relativo alla modifica ed ampliamento dell'impianto di produzione vetro della ditta Zignago Vetro in Comune di Fossalza di Portogruaro.

Il dott. Gattolin informa che il comitato tecnico VIA nella seduta dell' 11.12.2017, ha espresso parere favorevole (parere n° 19/2017 prot. n° 107164 del 18/12/2017) di compatibilità ambientale con prescrizioni di cui si dà lettura punto per punto, che si allega al presente verbale.

Il dott. Gattolin prima di passare la parola alla dott.ssa Brandolisio per quanto concerne gli aspetti relativi all'autorizzazione integrata ambientale (AIA) chiede se vi siano osservazioni da parte dei presenti.

Il dottor Pregliasco, rappresentante della ditta, riferisce che non vi sono osservazioni in merito alle prescrizioni del parere di compatibilità ambientale.

La dott.ssa Brandolisio illustra i contenuti della relazione istruttoria che ha per oggetto il rinnovo dell'AIA dell'impianto esistente e la modifica sostanziale dell'AIA per la parte in ampliamento.

Si evidenzia che attualmente l'impianto non è dotato di un sistema gestione ambientale. La ditta ha previsto di acquisire la certificazione ISO 14001 nel corso del 2018. Inoltre lo stabilimento non è soggetto alla disciplina del D.Lgs. n. 105/2015 in materia di rischio di incidente rilevante.

Si procede quindi con la lettura del documento istruttorio. Per quanto concerne la capacità produttiva massima del nuovo forno fusorio 1bis viene chiarito che è pari a 350 t/giorno, come riportato nella relativa scheda tecnica. Tuttavia la potenzialità effettiva sarà determinata dalla capacità produttiva delle due linee di formatura, ognuna costituita da 12 sezioni, che potranno trattare complessivamente 280 t/giorno di vetro. In un secondo tempo, anche in dipendenza dell'andamento del mercato, la ditta intende installare ulteriori 4 sezioni su una delle 2 linee al fine di raggiungere 28 sezioni totali che potranno trattare 350 t/g di vetro fuso.

I progettisti affermano che di tale modifica sarà data comunicazione formale, ad ogni modo si chiarisce che tutti gli elaborati progettuali e le modellazioni effettuate sono state tarate sulla massima capacità produttiva del forno pari a 350 t/giorno.

La dott.ssa Brandolisio prosegue quindi con la lettura del documento istruttorio e viene chiarito che i camini esistenti n. 48 e 45, afferenti all'attività di saldatura, sono stati accorpati al camino n. 47.

Viene confermato che non è necessaria, nelle analisi alle emissioni dei forni fusori, la verifica del rispetto del limite di NOx espresso in Kg/t di vetro fuso, come previsto dalle BAT, in quanto non applicabile alla tipologia di produzione effettuata dalla ditta.

Si prosegue quindi con la descrizione tecnica del nuovo forno fusorio, in particolare la Ditta spiega il funzionamento del sistema di boosting di cui sarà dotato il forno. I booster sono elettrodi che verranno installati sul fondo del bacino di fusione per mantenere omogenea la temperatura della massa vetrosa mediante riscaldamento e generazione di moti convettivi che favoriscono l'agitazione della massa e l'eliminazione delle bolle d'aria. Il sistema verrà attivato in caso di produzione di vetro verde/colorato, che ha un effetto schermante del calore maggiore rispetto al vetro bianco. In assenza di boosting si possono registrare anche sensibili diminuzioni della temperatura passando dalla superficie del fuso, che raggiunge i 1.600° - 1.650° C, al fondo del forno. Lo spessore del vetro fuso nel forno può variare da 1,30 m a 1,60 m. Verranno installati un totale di 15 elettrodi, 9 di fusione, posti nella prima parte del forno, e 6 di sbarramento che manterranno costante la temperatura nella parte frontale del forno. In tal modo viene incrementata la capacità produttiva rispetto al solo riscaldamento mediante i bruciatori e migliora anche la qualità del vetro prodotto.

Si passa quindi alla lettura integrale delle prescrizioni. La Ditta chiede un periodo di 150 giorni per la messa a regime del nuovo forno 1bis. Per la messa a regime del forno 1, che è stato rinnovato ed adeguato alle BAT, la messa a punto richiede tempi maggiori pertanto si concorda che verrà prescritta la messa a regime entro l'1.09.2018.

Si analizza infine la seguente prescrizione che riprende quanto prescritto nell'AIA vigente, precisando che si intenderebbe modificarla:

In condizioni di emergenza derivate da un improvviso malfunzionamento degli impianti di abbattimento a servizio dei forni fusori (le cui emissioni sono convogliate ai camini n. 63 e n. 77), ed in caso di manutenzioni ordinarie e straordinarie dei relativi elettrofiltri possono essere attivati i camini n° 1 e 2 in sostituzione del camino n. 63 ed il camino n. 78 in sostituzione del camino n. 77. Gli effluenti potranno essere inviati ai camini di emergenza mantenendo la produzione inalterata per un massimo di 15 giorni/anno per ogni elettrofiltro, le eventuali ulteriori fermate del sistema di abbattimento potranno essere effettuate esclusivamente a condizione che i forni fusori vengano mantenuti in fase di minima produzione. Tutte le fermate dovranno essere tempestivamente comunicate alla Città Metropolitana di Venezia - Settore Politiche Ambientali, al Dipartimento ARPAV di Venezia - Dipartimento Provinciale di Venezia ed al Comune di Fossalza di Portogruaro;

La modifica che si vorrebbe apportare consiste nel prescrivere che per eventi di durata superiore alle 24 ore l'impianto debba essere condotto al minimo tecnico, al fine di ridurre il carico inquinante dei fumi in uscita ai camini senza preventiva filtrazione. Dopo approfondita discussione, ascoltando le motivazioni tecnico economiche della Ditta, si conviene di prescrivere l'invio di una relazione illustrativa delle condizioni tecnico operative dei forni fusori che garantiscano l'emissione minima possibile compatibilmente con le esigenze produttive. Le manutenzioni ordinarie degli elettrofiltri dovranno essere effettuate nelle condizioni di produzione con minima emissione. In caso di manutenzioni straordinarie dovute a guasti o disservizi la ditta potrà proseguire la produzione come programmato per non più di quattro giorni, allo scadere del quarto giorno l'impianto dovrà essere condotto in condizioni di minima emissione. Si ritiene comunque di mantenere il limite massimo di 15 gg/anno di produzione inalterata per ogni elettrofiltro in caso di guasti.

Si passa quindi alla lettura integrale delle prescrizioni.

Il dott. Gattolin passa quindi la parola al dottor Trevisan dell'Arpav per l'espressione del parere di competenza in merito al Piano di monitoraggio e controllo.

Il dott. Trevisan evidenzia che non ci sono osservazioni ad eccezione del punto 2.1.5 in cui si ritiene che la frequenza decennale per il controllo delle tubazioni dei silos delle materie prime sia eccessivamente lunga (decennale) e pertanto si ritiene opportuna una frequenza ridotta a 5 anni. Il piano di monitoraggio e controllo viene così approvato.

La parola passa all'Arch. Paola Strumendo del Comune di Fossalta di Portogruaro che spiega come gli aspetti autorizzativi di competenza del comune sono di carattere sia urbanistico sia edilizio.

Per quanto concerne la parte edilizia si evidenzia che l'autorizzazione abilitante alla realizzazione delle opere sarà ricompresa all'interno del provvedimento di VIA ed AIA e per tale aspetto si è già provveduto ad inviare alla città metropolitana i contenuti specifici in materia di edilizia comprensivi del calcolo degli oneri di urbanizzazione.

Per quanto concerne invece l'aspetto legato alla parte urbanistica si ricorda che il procedimento di variante avente ad oggetto la fusione dei due comparti dei Piani urbanistici attuativi in un unico ambito d'intervento sarà avviato con la trasmissione al comune del verbale della presente conferenza dei servizi che tiene luogo della delibera di adozione della Giunta comunale. Si procederà quindi con la pubblicazione ai sensi dell'art. 4 della LR 55/2012 "*Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante*" per le eventuali osservazioni del pubblico (10 giorni di deposito e 20 giorni per le eventuali osservazioni). L'iter della variante urbanistica terminerà quindi con l'approvazione finale in Consiglio comunale al termine del predetto periodo di 30 gg di pubblicazione.

La parola passa quindi al dott. Cavallaro che comunica di aver provveduto all'invio mezzo SUAP del parere favorevole del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale. Le prime ipotesi di trasformazione delle aree erano già state oggetto di parere da parte del Consorzio. Il progetto in esame è stato sviluppato dai progettisti secondo i criteri adottati dal Consorzio. Evidenzia solo un aspetto relativo alla fragilità idraulica delle aree adiacenti alle vie Manzoni ed Einaudi, dovuta in parte alla limitata efficienza delle affossature private. In particolare il Consorzio suggerisce che le acque di tutto il comprensorio Zignago siano scaricate in via prioritaria verso il canale La Vecchia e che verso il canale Bisson siano scaricate solo attraverso un manufatto di regolazione, che possa far defluire all'occorrenza le magre o che venga utilizzato come sfioratore.

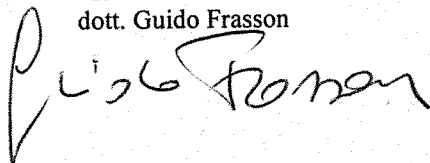
Con riferimento a tale aspetto la dott.ssa Pastore fa presente che il Parere di VIA è stato espresso su una configurazione progettuale che prevede uno scarico sul canale Bisson. Tuttavia la prescrizione del Consorzio è da considerare ricompresa tra quelle fatte salve al numero 2 delle prescrizioni del parere (prot. n. 107164 del 18/12/2017) e da ritenere non in contrasto.

Il dottor Gattolin chiede di mettere ai voti il progetto di ampliamento proposto dalla società Zignago Vetro S.p.A. mediante costruzione di un nuovo forno 1 Bis e connessi impianti accessori.

All'unanimità dei presenti aventi diritto al voto si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera.

La conferenza dei servizi è dichiarata conclusa alle ore 12:19.

Il Verbalizzante
dott. Guido Frasson



Il Dirigente
dott. Massimo Gattolin

